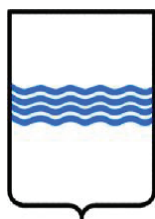


REGIONE BASILICATA



COMUNE DI FORENZA



IMPIANTO AGROVOLTAICO

PROGETTO REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E RELATIVE
OPERE DI CONNESSIONE IN AGRO DI FORENZA - PZ
LOCALITÀ TUFAROLI

POTENZA NOMINALE 20 MW

Relazione archeologica - Integrazione

COMMITTENTE

SELENITE NEW ENERGY SRL

PIAZZA CAVOUR N° 19
00193 - ROMA
P.IVA 16245051004



Il Tecnico
Archeologa Michela Melissa Sardone

DATA: MARZO 2023

Rev n°1

Sommario

1. Premessa	2
2. Ricognizione territoriale (<i>survey</i>)	3
2.1 Metodologia	3
2.2 Cartografia elaborata: utilizzo del suolo e grado di visibilità	4
2.3 Esito delle ricognizioni territoriali/ <i>survey</i>	4
2.3 Schede Evidenze da ricognizione	5
Conclusioni	27
Allegati	31

1. Premessa

La presente relazione è un'integrazione¹ dei dati proveniente dalle ricognizioni relativa alla Relazione archeologica. Tale è finalizzata alla verifica preliminare del rischio archeologico delle aree interessate dalle opere previste dal progetto, come da allegato 3 della Circolare n. 1 anno 2016.

La relazione è relativa alla realizzazione di un impianto agrovoltaico in Loc. Tufaroli in agro di Forenza (PZ).

Il proponente del progetto è la società "Selenite New Energy" sede legale Piazza Cavour n. 19 – 00193 – Roma, CF/P.IVA 16245051004, pec: selenitenewenergysrl@legalmail.it.

La relazione è stata redatta dalla Dott.ssa Michela Melissa Sardone (iscritta nell'elenco nazionale dei professionisti abilitati ad eseguire interventi sui beni culturali al n. 2502), in possesso dei titoli previsti per la verifica preventiva dell'interesse archeologico ex D. Lgs. 50/2016 art. 25 (ai sensi dell'articolo 9bis del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs.42/2004).

Lo studio è condotto in ottemperanza all' art. 25 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice degli Appalti e dei pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE ed in conformità al quadro legislativo attualmente vigente consistente in:

-Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, e successive modificazioni e integrazioni.

-Linee guida MiC Format per la redazione del Documento di valutazione archeologica preventiva da redigere da parte degli operatori abilitati. Circolare n. 10 del 2012.

-Circolare n. 1 anno 2016 DG-AR: Disciplina del procedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed agli articoli 95 e 96 del Decreto Legislativo 14 aprile 2006, n. 163, per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, sia in sede di progetto preliminare che in sede di progetto definitivo ed esecutivo, delle aree prescelte per la localizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico).

-DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 febbraio 2022. *"Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati"*, pubblicato sulla G.U. del 14 aprile 2022.

¹ Richiesta di integrazione da parte della SABAP-BAS con nota MIC_SABAP-BAS 13/02/2023 0001745-P

2. Ricognizione territoriale (*survey*)

2.1 Metodologia

Le operazioni sul terreno sono state condotte sulla base di cartografia **Foglio IGM n. 187 I-SE (Forenza)** scala 1:25.000, sulla quale si è provveduto a montare i dati vettoriali delle mappe catastali (1:5000) per il settore interessato, contenuti negli elaborati del progetto realizzati dalla società committente.

Sito di progetto

Località: Tufaroli

Luogo: Forenza

Coordinate Geografiche Impianto Fotovoltaico:

FORENZA - 40°53'5.06"N - 15°50'7.30"E

Particelle Catastali Impianto Fotovoltaico:

FORENZA fg 5 p.lle 76 - 52 - 24 - 89 - 23 - 35 - 78 - 38 - 26

Coordinate Geografiche SE Terna in agro di Palazzo S. Gervasio

40°53'21.41"N - 15°55'28.08"E

Particelle Catastali SE Terna: foglio 23 particella 168-294

Particelle Catastali SSE di raccordo-satellite a 36 kV: foglio 23 particella 92

Le informazioni sono confluite nelle schede che seguono in formato ICCD denominato MODI-Modulo Informativo, che ha il vantaggio di contenere solo un numero limitato di informazioni essenziali, e nel Template GNA 1.2.

Per il campionamento sistematico sarà utilizzata la Scheda MODI, che indica delle unità spazio-territoriali di ricognizione, presentanti caratteristiche simili (morfologia, vegetazione o di visibilità) e non necessariamente caratterizzate da evidenze archeologiche, rappresenta uno strumento prezioso per la conoscenza del territorio ricognito. Le schede forniscono le informazioni relative all'ubicazione del tratto in esame, il metodo di ricerca, una breve descrizione dell'area ricognita, comprensiva dei dati ambientali, e, dove possibile, ne offre un'interpretazione utile ai fini della valutazione del rischio archeologico.

Dal punto di vista della metodologia dell'indagine archeologica, per conseguire dei risultati, la ricognizione non può prescindere dall'analisi delle destinazioni d'uso dei suoli, poiché le coltivazioni, condizionando la visibilità del suolo, determinano il grado di copertura e la capacità di lavoro.

Per uniformare il lavoro agli standard ministeriali, sono stati utilizzati i valori della carta della visibilità e della carta della copertura del suolo riportati nel Template GNA Viarch 1.2.

La visibilità è stata stimata in una scala di valori che va da 0 (non accessibile) a 5 (ottima).







0 -visibilità inaccessibile (quando i terreni sono completamente ricoperti da rovi o recintati o proprietà privata);

1- area urbanizzata (tessuto urbano, aree antropizzate, aree boscate);






2- visibilità pessima (vegetazione spontanea, sterpaglie)

- 3- visibilità scarsa (in genere il valore è utilizzato per i vigneti e gli uliveti o per piantagioni che comunque prevedano lavori in profondità nel terreno);
- 4- visibilità media (seminativo o altri tipi di colture alti fino a 10 cm);
- 5- visibilità ottima (campi arati o fresati o comunque liberi da vegetazione).

RCG_dettaglio (visibilità)

 0 (area non accessibile)
 1
 2
 3
 4
 5

RCG_dettaglio (copertura)

 superficie artificiale
 superficie agricola utilizzata
 superficie boscata e ambiente seminaturale
 ambiente umido
 ambiente delle acque

2.2 Cartografia elaborata: utilizzo del suolo e grado di visibilità

A seguito delle indagini di ricognizione si è anzitutto elaborata in ambiente GIS una cartografia di dettaglio (Carta visibilità ed uso del suolo) con l'indicazione rispettivamente della visibilità e della copertura del suolo (ovviamente da intendersi al momento del passaggio dei ricognitori). Come indica la carta della visibilità, appositamente elaborata, la destinazione dei suoli oggetto di analisi è sia agricola, con seminativi e ampie aree di pascolo semplice, sia urbanizzata sia inaccessibile. Nell'area di progetto sono presenti anche aree di incolto e di bosco che rendono piuttosto difficile la lettura del rischio archeologico perché il grado di visibilità associato è basso.

Altro tipo di documentazione eseguita nel corso del lavoro sul campo è stata quella fotografica, finalizzata nuovamente alla registrazione dei luoghi, delle condizioni del terreno e della visibilità dell'unità topografica e delle evidenze rinvenute.

2.3 Esito delle ricognizioni territoriali/ survey

La ricognizione sul terreno, effettuata nel mese di marzo 2023, ha messo in evidenza un'area di dispersione nell'area dei futuri pannelli.

L'area di indagine è stata calcolata con *buffer* di 50 mt lineari a partire dall'opera in progetto.

2.3 Schede Evidenze da ricognizione

Scheda n. 1. Sottostazione e cabina utente. (Località Mass.a Lopomo)

TSK	Tipo di Modulo	Scheda MODI
CRD	Codice Regione	17 [Basilicata]
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologia
ACCC	Codice identificativo	Tufaroli 1 2023
ACCE	Ente/soggetto responsabile della redazione del MODI	Dott.ssa SARDONE
ACCP	Progetto di riferimento	Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico in località Tufaroli, Forenza.
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Palazzo San Gervasio
CMR	Responsabile dei contenuti	Dott.ssa SARDONE
CMA	Anno di redazione	Marzo 2023
ADP	Profilo di accesso	1 [livello basso di riservatezza]
OGM	Modalità di individuazione	Ricognizione sul terreno
OGD	Definizione	Area priva di emergenze archeologiche
DES	Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata	L'area che ospiterà la futura SE Terna e la cabina utente ha un'area di circa 7,5 ha. È pianeggiante ed, ad oggi, è ad uso agricolo. Vi si può accedere direttamente dalla SP n. 8 del Vulture.
RCGD	Riferimento cronologico	03 marzo 2023
RCGU	Uso del suolo	Superficie agricola utilizzata; superficie artificiale.
RCGC	Condizioni di visibilità del suolo	1, 2.
RCGA	Responsabile scientifico della ricognizione	Dott.ssa SARDONE
RCGE	Motivo	Archeologia preventiva

Relazione archeologica Impianto Agrovoltaico in località Tufaroli in agro di Forenza (PZ)
Archeologa Michela Melissa Sardone



Foto 1. Mass.a Lopomo. Sottostazione Terna – Cabina utente.



Foto 2. Mass.a Lopomo. Sottostazione Terna – Cabina utente.

Relazione archeologica Impianto Agrovoltaico in località Tufaroli in agro di Forenza (PZ)
Archeologa Michela Melissa Sardone



Foto 3. Mass.a Lopomo. Sottostazione Terna – Cabina utente.



Foto 4. Mass.a Lopomo. Sottostazione Terna – Cabina utente.

Relazione archeologica Impianto Agrovoltaico in località Tufaroli in agro di Forenza (PZ)
Archeologa Michela Melissa Sardone

Scheda n. 2. Cavidotto. (Località Mass.a Tufaroli, S.ra La Perna, Grotte di Masone, Mass.a Casalini)

TSK	Tipo di Modulo	Scheda MODI
CRD	Codice Regione	17 [Basilicata]
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologia
ACCC	Codice identificativo	Tufaroli 1 2023
ACCE	Ente/soggetto responsabile della redazione del MODI	Dott.ssa SARDONE
ACCP	Progetto di riferimento	Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico in località Tufaroli, Forenza.
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Forenza - Palazzo San Gervasio
CMR	Responsabile dei contenuti	Dott.ssa SARDONE
CMA	Anno di redazione	Marzo 2023
ADP	Profilo di accesso	1 [livello basso di riservatezza]
OGM	Modalità di individuazione	Ricognizione sul terreno
OGD	Definizione	Area priva di emergenze archeologiche
DES	Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata	Il cavidotto ha una lunghezza pari a 10 km circa e le lavorazioni interesseranno solo la strada asfaltata. Nella parte di interferenza diretta con il tratturo vincolato nr. 054 verrà utilizzata la TOC. L'area che ospiterà il cavidotto si estende nei comuni di Forenza e Palazzo San Gervasio.
RCGD	Riferimento cronologico	02-03 marzo 2023
RCGU	Uso del suolo	Superficie agricola utilizzata; superficie artificiale, superficie boscata e ambiente seminaturale.
RCGC	Condizioni di visibilità del suolo	1, 2, 3.
RCGA	Responsabile scientifico della ricognizione	Dott.ssa SARDONE
RCGE	Motivo	Archeologia preventiva



Foto 5. Cavidotto esterno e area dei pannelli.



Foto 6. Cavidotto esterno - tratto in TOC.



Foto 7. Cavidotto esterno.



Foto 8. Cavidotto esterno.

Relazione archeologica Impianto Agrovoltaico in località Tufaroli in agro di Forenza (PZ)
Archeologa Michela Melissa Sardone



Foto 9. Cavidotto esterno.



Foto 10. Cavidotto esterno.



Foto 11. Cavidotto esterno.



Foto 12. Cavidotto esterno.



Foto 13. Cavidotto esterno.



Foto 14. Cavidotto esterno.



Foto 15. Cavidotto esterno.



Foto 16. Cavidotto esterno.



Foto 17. Cavidotto esterno.



Foto 18. Cavidotto esterno.



Foto 19. Cavidotto esterno.



Foto 20. Cavidotto esterno.

Relazione archeologica Impianto Agrovoltaico in località Tufaroli in agro di Forenza (PZ)
Archeologa Michela Melissa Sardone



Foto 21. Cavidotto esterno.



Foto 22. Cavidotto esterno.



Foto 23. Cavidotto esterno.

Relazione archeologica Impianto Agrovoltaiico in località Tufaroli in agro di Forenza (PZ)
Archeologa Michela Melissa Sardone

Scheda n. 3. Area pannelli. (Località Tufaroli)

TSK	Tipo di Modulo	Scheda MODI
CRD	Codice Regione	17 [Basilicata]
AMB	Ambito di tutela MIBACT	Archeologia
ACCC	Codice identificativo	Tufaroli 1 2023
ACCE	Ente/soggetto responsabile della redazione del MODI	Dott.ssa SARDONE
ACCP	Progetto di riferimento	Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaiico in località Tufaroli, Forenza.
LCR	Regione	Basilicata
LCP	Provincia	Potenza
LCC	Comune	Forenza
CMR	Responsabile dei contenuti	Dott.ssa SARDONE
CMA	Anno di redazione	Marzo 2023
ADP	Profilo di accesso	1 [livello basso di riservatezza]
OGM	Modalità di individuazione	Ricognizione sul terreno
OGD	Definizione	Area con emergenze archeologiche
DES	Descrizione a testo libero dell'emergenza individuata	<p>L'area che ospiterà la recinzione ed i pannelli ha una dimensione di 35 ha. L'area si presenta con un leggero declivio orientato W-E, pianeggiante più a N NE. Il terreno, al momento del passaggio dei ricognitori, presentava una visibilità buona, nonostante la presenza della vegetazione.</p> <p>Nella fascia centrale si nota una densa area di dispersione di materiale (UT1) ceramico, laterizio e lapideo: grandi contenitori, ceramica acroma e d'impasto, tegole e coppi, materiale lapideo lavorato e squadrato, relativo ad elementi architettonici e/o a strutture murarie. Si ipotizza la presenza di una struttura abitativa o di una fattoria, considerando nella stessa zona sono state indagate aree di dispersione simili.</p> <p>I materiali sembrano essere pertinenti ad una fattoria, probabilmente di epoca romana.</p>
RCGD	Riferimento cronologico	01 marzo 2023
RCGU	Uso del suolo	Superficie agricola utilizzata.
RCGC	Condizioni di visibilità del suolo	5
RCGA	Responsabile scientifico della ricognizione	Dott.ssa SARDONE
RCGE	Motivo	Archeologia preventiva



Foto 24. Loc. Tufaroli. Area di pannelli.



Foto 25. Loc. Tufaroli. Area di pannelli.



Foto 26. Loc. Tufaroli. Area di pannelli.



Foto 27. Loc. Tufaroli. Area di pannelli.



Foto 28. Loc. Tufaroli. Area di pannelli.



Foto 29. Loc. Tufaroli. Area di pannelli.



Foto 30. Loc. Tufaroli. Area di pannelli.



Foto 31. Loc. Tufaroli. Area di pannelli.



Foto 32. Loc. Tufaroli. Area di pannelli. Materiali presenti nella UT1.



Foto 33. Loc. Tufaroli. Area di pannelli. Materiali presenti nella UT1.



Foto 34. Loc. Tufaroli. Area di pannelli. Materiali presenti nella UT1.



Foto 35. Loc. Tufaroli. Area di pannelli. Materiali presenti nella UT1.



Foto 36. Loc. Tufaroli. Area di pannelli. Materiali presenti nella UT1.



Foto 37. Loc. Tufaroli. Area di pannelli. Materiali presenti nella UT1.

Conclusioni

L'area oggetto di studio è ampiamente nota in archeologia a seguito delle indagini territoriali condotte dall'Università di Foggia, degli scavi effettuati dalla SABAP BASILICATA e dalle indagini territoriali condotte durante progetti di ricerca e/o lavori per la realizzazione di tutte le altre infrastrutture presenti nell'area.

Per quanto concerne l'analisi del rischio archeologico, si è tenuto conto di tutti i dati esposti in precedenza: di natura bibliografica, vincolistica, fotointerpretativa e della ricognizione.

Vincoli archeologici:

Non vi sono interferenze dirette con le aree archeologiche tutelate per decreto.

Area nuova istituzione:

L'intero progetto ricade in due aree rientranti nei Beni Paesaggistici di nuova istituzione.

COD_R	COMUNE	DENOM	PROVINCIA	TIPO
BP142m_158	Barile, Forenza, Ginestra, Maschito, Palazzo San Gervasio, Rapolla, Venosa	<i>Ager Venusinus</i>	PZ	zone di nuova istituzione
BP142m_159	Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania, Palazzo San Gervasio	<i>Ager Bantinus</i>	PZ	zone di nuova istituzione

L'individuazione di queste nuove aree si presenta come uno strumento ausiliario per la pianificazione di opere ed infrastrutture, ma tali perimetrazioni (previste dal PPR regionale) non hanno valore di vincolo. Le committenze, tuttavia, dovranno attenersi a specifiche indicazioni e parametri tali da non danneggiare il pregio paesaggistico e ambientale delle aree.

Interferenze tratturali:

Il cavidotto esterno interferisce in parte con il n. 054 – Pz Tratturo Comunale di Venosa (BPT142m_187); le lavorazioni in quel tratto prevedono l'uso della TOC.

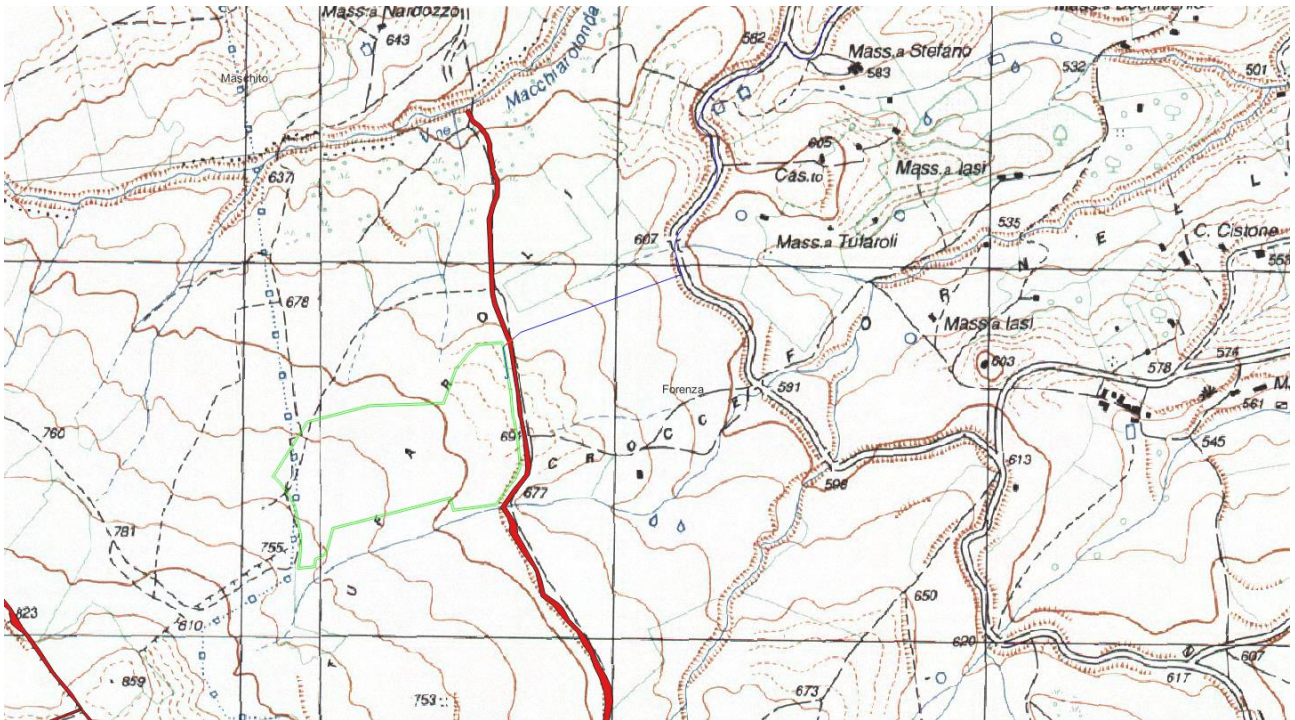


Fig. 5. – Stralcio cartografico su IGM, con ubicazione del progetto in relazione all'interferenza con il tratturo nr. 054.

Ricerca bibliografica e d'archivio

Nell'ambito delle indagini per la verifica preventiva dell'interesse archeologico dell'area interessata dal progetto, la **relazione archeologica** basata sull'edito e sullo spoglio degli archivi disponibili ha evidenziato che l'area destinata alla realizzazione delle opere è ampiamente nota nella bibliografia archeologica, grazie soprattutto agli interventi di archeologia preventiva e mostra una continuità insediativa dall'età arcaica a quella medio imperiale e medievale.

• *Fotinterpretazione*

Dallo studio delle foto aeree non è stata riscontrata nessuna traccia archeologica.

Ricognizione

La ricognizione effettuata nel mese di marzo 2023 ha messo in evidenza un'area di dispersione di materiali (UT1) nell'area dove sorgeranno la recinzione e i pannelli fotovoltaici.

Tabella riassuntiva del **POTENZIALE ARCHEOLOGICO**

VRPR Identificativo area	VRPA Affidabilità	VRPS Potenziale	VRPV Valutazione nell'ambito del contesto
1	buona	potenziale alto	Il potenziale è stimato alto per la densa concentrazione di frammenti fittili (UT1).
2	buona	potenziale medio	Il potenziale è stimato medio per la vicinanza (meno di 200 m) con la UT1.
3	ottima	potenziale medio	Il potenziale è stimato per la vicinanza (meno di 200 m) della UT1.
4	buona	potenziale basso	Il potenziale è stimato basso per l'assenza di evidenze archeologiche.
5	buona	potenziale basso	Il potenziale è stimato basso per l'assenza di evidenze archeologiche.

Tabella riassuntiva del **RISCHIO ARCHEOLOGICO**

VRDR Identificativo area	VRDS Rischio	VRDN - Note
1 (Area pannelli)	rischio alto	Il rischio è stimato alto per la presenza di una densa concentrazione di materiali (UT1).
2 (Area pannelli)	rischio medio	Il rischio è stimato alto per la vicinanza della UT 1 (meno di 200 m) e il tratturo 054 "Tratturo comunale di Venosa"
3 (Area pannelli)	rischio medio	Il rischio è stimato alto per la vicinanza della UT 1 (meno di 200 m) e il tratturo 054 "Tratturo comunale di Venosa"
4 (Cavidotto)	rischio medio	Il rischio è stimato medio per l'interferenza con il tratturo vincolato nr 054 "Tratturo comunale di Venosa". Le lavorazioni verranno fatte in TOC per evitare interferenze con il bene tutelato.
5 (Cavidotto)	rischio basso	Il rischio è stimato basso poichè le opere in progetto si trovano a 200 m di distanza. Le lavorazioni del cavidotto interesseranno solo la strada asfaltata.
6 (Cabina di elevazione e SE)	rischio basso	Il rischio è stimato basso poichè le opere in progetto distano a più di 200 m dalle evidenze archeologiche.

Si precisa che data la ricchezza del patrimonio storico-archeologico nelle zone limitrofe all'area di interesse, e la mancata delimitazione di alcuni contesti, **non è possibile escludere completamente la possibilità di rinvenire testimonianze archeologiche durante i lavori di scavo.** Pertanto, si ritiene opportuno, per i lavori

Relazione archeologica Impianto Agrovoltaico in località Tufaroli in agro di Forenza (PZ)
Archeologa Michela Melissa Sardone

futuri di movimento terra, l'assistenza di personale archeologico specializzato in ottemperanza alla normativa sulla verifica preventiva del rischio archeologico (D.L. 163/2006 artt. 95-96 e ss. Mm.).

Risulta opportuno ricordare, però, che le valutazioni di rischio espresse sono subordinate all'espressione di parere da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata.

Potenza, marzo 2023

L'archeologa

Dott.ssa Michela Melissa Sardone



Archeologa specializzata n. 2502
Via Sabbioneta n. 21, 85100, Potenza
P. IVA 02047370768
C.F. SRDMHL91E50G942T

Allegati

- 1. Relazione archeologica;**
- 2. Template GNA;**
- 3. Cartella elaborati:**
 - 3.1 MOPR;**
 - 3.2 Inquadramento siti noti;**
 - 3.3 Cataologo_Mosi;**
 - 3.4 UT_1**
 - 3.5 Carta_Potenziale;**
 - 3.6 Carta_Rischio.**